



TRAGEDIA ALLA SCUOLA ANTI INCENDI DI ROMA DURANTE I LAVORI DI RISTRUTTURAZIONE

Crollo in casa dei pompieri

Si sbriciola il dormitorio allievi, morti tra le macerie 3 muratori Nazzareno Picca 57 anni, Walter e Donato Mariani 24 anni sepolti dal crollo. il fatto alla scuola che si trova sull' Appia Nuova alle Capannelle

----- PUBBLICATO ----- Tragedia alla Scuola anti.incendi di Roma durante i lavori di ristrutturazione TITOLO: Crollo in casa dei pompieri Si sbriciola il dormitorio allievi

Morti tra le macerie 3 muratori - - - - - ROMA . Uno scricchiolio sinistro, poi un boato spaventoso. E un' ala del dormitorio degli allievi vigili del fuoco si sgretola in una nube di polvere seppellendo un gruppo di operai. Tre uomini, due dei quali erano fratelli gemelli, sono morti sotto le macerie prima che i soccorritori riuscissero a raggiungerli. Quasi una tragica esercitazione dal vero per le centinaia di reclute della "Scuola centrale antincendi", che ieri pomeriggio sono stati messi in congedo per cinque giorni. Una pausa per permettere alla commissione d' inchiesta di stabilire com' e' potuta accadere una sciagura cosi' grave, proprio nel luogo dove la prevenzione viene insegnata nelle aule. Il crollo, avvenuto verso le 11, ha interessato una delle palazzine centrali della Scuola che si trova sull' Appia Nuova, alle Capannelle. I cinque operai, tutti di Velletri e dipendenti della ditta "Codo.Cla d' Ortensi", stavano ristrutturando alcune sale dell' edificio. Il progetto di risistemazione, deciso per il cinquantesimo anniversario della Scuola, prevede la trasformazione delle vecchie camerate che occupavano tre piani dell' edificio in camerette per 4.5 allievi. A un tratto, per ragioni per ora difficili da spiegare, la costruzione ha cominciato a ondeggiare scricchiolando. Poi, prima ancora che gli operai potessero rendersi conto di quanto stava accadendo, il lato sinistro del secondo e del terzo piano si sono piegati su se stessi, trascinandolo nella loro rovina i cinque uomini. Nazzareno Picca, 57 anni, e i fratelli Walter e Donato Mariani, entrambi di 24 anni, che si trovavano al primo piano dell' edificio, sono rimasti sepolti sotto tonnellate di macerie e i vigili del fuoco accorsi dalla caserma.comando di via Genova hanno dovuto lavorare ore per recuperare i loro corpi. E stato chiesto anche l' intervento della polizia giunta sul posto con i cani appositamente addestrati, Se la sono invece cavata per un soffio Fernando Picca, 28 anni, e Alberto Mariani, rispettivamente il figlio e il padre delle tre vittime. Il primo, che al momento del crollo si

trovava al secondo piano, deve la vita a una carriola che gli ha evitato di essere schiacciato da una trave. "Vi ero rimasto incastrato sotto . ha raccontato poi all' ospedale San Giovanni dove e' stato giudicato guaribile in sette giorni . ma facendo leva con la carriola sono riuscito ad aprirmi un varco dal quale ho potuto fortunatamente mettermi in salvo". Secondo il giovane, il crollo sarebbe stato causato dal peso di alcuni contenitori riempiti inavvertitamente d' acqua da uno degli operai morti. Nemmeno un graffio per Alberto Mariani, che appena qualche secondo prima era uscito fuori a prendere un attrezzo. "Sarebbe stato mille volte meglio se fossi stato travolto io invece che i miei figli" ha detto tra le lacrime un' ora dopo, quando ancora sperava che Walter e Donato potessero essere salvati.

Masia Antonio

Pagina 17

(25 gennaio 1992) - Corriere della Sera